

Avvio contrastato per i listini europei
Temi della giornata

- Azionario: Wall Street su nuovi massimi storici.
- Titoli di Stato: BTP positivi dopo la conferma del rating da parte di S&P.
- Risorse di base: proseguono le prese di beneficio sul petrolio, vista la richiesta di Trump di aumentare l'export OPEC per compensare il blocco dell'offerta dall'Iran.

In agenda per oggi

Dati macroeconomici in calendario				
Paese	Indicatore	Effettivo	Previsto	Precedente
Italia	PPI m/m (%) di marzo	-	-	-0,2
	PPI a/a (%) di marzo	-	-	3,9
Area euro	(••) M3 (%) di marzo	-	4,2	4,3
	(••) Indicatore clima di fiducia delle imprese di aprile	-	0,49	0,53
	(••) Fiducia dei consumatori di aprile, finale	-	-7,9	-7,9
	(••) Indicatore situazione economica di aprile	-	105	105,5
	Fiducia nel Manifatturiero di aprile	-	-2	-1,7
	Fiducia nei Servizi di aprile	-	11,5	11,3
USA	(••) Reddito personale m/m (%) di marzo	-	0,4	0,2
	(•) Deflatore dei consumi privati a/a (%) di febbraio	-	1,7	1,4
	(••) Consumi privati m/m (%) di febbraio	-	0,7	0,1

Nota: Il numero di pallini da uno a tre indica l'importanza del dato nel periodo di riferimento. Fonte: Bloomberg

Ultime pubblicazioni: aggiornamento mercati.

29 aprile 2019

10:32 CET

Data e ora di produzione

29 aprile 2019

10:37 CET

Data e ora di prima diffusione

Nota giornaliera

Intesa Sanpaolo
Direzione Studi e Ricerche

Ricerca per investitori
privati e PMI

Team Retail Research
Analisti Finanziari

Principali indici azionari

	Valore	Var. % 1g	Var. % YTD
Euro Stoxx	383	0,23	16,46
FTSE MIB	21.738	0,08	18,63
FTSE 100	7.428	-0,08	10,40
Xetra DAX	12.315	0,27	16,63
CAC 40	5.569	0,21	17,73
Ibex 35	9.506	0,05	11,31
Dow Jones	26.543	0,31	13,79
Nikkei 225	22.259	-	11,21

Note: Var. % 1g= performance giornaliera; Var. % YTD= performance da inizio anno. Fonte: Bloomberg

Principali titoli e indici obbligazionari

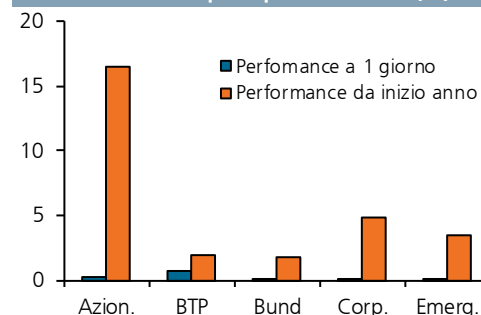
	Rendimento	Var. pb 1g	Var. pb YTD
BTP 2 anni	0,54	-6,60	6,90
BTP 10 anni	2,58	-10,50	-15,80
Bund 2 anni	-0,60	-0,40	1,50
Bund 10 anni	-0,02	-1,30	-26,40
Treasury 2 anni	2,28	-4,98	-20,57
Treasury 10 anni	2,50	-3,43	-18,60
EmbiG spr. (pb)	209,47	-0,78	-28,94
Main Corp.(pb)	58,97	-0,70	-29,40
Crossover (pb)	251,31	-3,28	-102,37

Note: Var. pb 1g= variazione in pb giornaliera; Var. pb YTD= variazione in pb da inizio anno. Fonte: Bloomberg

Principali cambi e materie prime

	Valore	Var. % 1g	Var. % YTD
Euro/dollaro USA	1,12	0,13	2,63
Dollaro/yen	111,58	0,00	-1,75
Euro/yen	124,46	0,09	0,92
Euro/franco svizzero	1,14	0,04	-1,00
Sterlina/dollaro USA	1,29	0,11	-1,33
Euro/Sterlina	0,86	-0,02	3,94
Petrolio (WTI)	63,30	-2,93	39,40
Petrolio (Brent)	72,15	-2,96	34,11
Gas naturale	2,58	1,26	-5,04
Oro	1.286,16	0,65	0,36
Mais	361,25	1,12	-7,55

Note: per le valute un num pos. indica un rafforzamento della divisa estera vs euro (per Dollaro/yen rafforz. dello yen vs dollaro) e viceversa. Fonte: Bloomberg

Performance delle principali asset class (%)


Note: TR EFFAS Bloomberg per BTP e Bund, TR IBOXX Eur Liquid Corporates per ICorp., indice JPM EuroEmbiG per Emerg. Fonte: Bloomberg

I prezzi del presente documento sono aggiornati alla chiusura del mercato del giorno precedente (salvo diversa indicazione). Per il Nikkei 225 chiusura della data odierna.

Mercati Azionari

Italia – FTSE MIB (0,08% a 21.738)

ITALGAS: accordo con State Grid Corporation of China. La Società ha sottoscritto con State Grid Corporation of China, la più grande utility energetica al mondo, un protocollo d'intesa per valutare possibili iniziative congiunte nel settore della distribuzione del gas naturale. Le iniziative allo studio riguardano, tra le altre, la condivisione reciproca di conoscenze e metodi applicati al settore energetico, l'approfondimento delle rispettive conoscenze in materia di sviluppo sostenibile, la promozione in Cina delle aziende italiane che operano nel settore della distribuzione del gas naturale e la possibilità di individuare opportunità di collaborazione nel settore della distribuzione del gas.

LEONARDO: commessa per 4 elicotteri dal Governo polacco. La Società ha venduto 4 elicotteri AW101 al ministero della Difesa polacco con un contratto da 380 milioni di euro. Si tratta di elicotteri navali multiruolo, dedicati al contrasto alla minaccia sottomarina, alla ricerca e soccorso e al recupero di personale. L'accordo include anche il supporto logistico e l'addestramento dei piloti.

I 3 migliori & peggiori del FTSE MIB-FTSE All-Share

Titolo	Prezzo	Var 1g %	Volumi medi	
			5g (M)	Var % 5-30g *
Amplifon	17,12	2,39	0,53	0,62
Telecom Italia	0,50	2,25	90,98	93,45
Fincobank	12,04	1,95	2,30	1,97
Saipem	4,54	-3,59	11,17	8,43
Tenaris	12,51	-3,21	3,30	3,21
Juventus Football Club	1,26	-2,10	28,28	21,91

Nota: * Variazione della media dei volumi a 5 giorni vs. 30 giorni. Fonte: Bloomberg

Zona Euro – Euro Stoxx (0,23% a 383)

Germania – Xetra Dax (0,27% a 12.315)

BAYER: sfiducia alla dirigenza da parte dei soci. L'Assemblea dei soci ha votato una mozione di sfiducia contro il Consiglio di Amministrazione, a cui è stata imputata l'errata acquisizione di Monsanto dello scorso anno. L'operazione ha, infatti, portato a una decisa perdita di valore del Gruppo tedesco, in relazione alle cause legali intentate negli Stati Uniti contro le conseguenze dannose alla salute causate dall'utilizzo dell'erbicida Roundup prodotto da Monsanto. L'Assemblea ha votato per il 55,5% contro la dirigenza portando il Consiglio di Amministrazione a convocare una riunione di emergenza nello scorso fine settimana, al termine della quale è stato confermato l'attuale Amministratore Delegato, Werner Baumann.

DAIMLER: in flessione fatturato e utili nel 1° trimestre, ma migliori del consenso. Trimestrale debole, ma meglio delle attese, per Daimler che registra nei primi tre mesi dell'anno

una flessione dell'utile netto a 2,1 mld di euro dai 2,27 mld di euro dell'analogo periodo del 2018. In calo del 16% anche l'EBIT che si è attestato a 2,8 mld di euro, mentre il fatturato è sceso a 39,7 mld di euro rispetto ai 39,8 mld di euro dell'analogo periodo del precedente esercizio. A pesare è stato anche il calo del 4% delle vendite di veicoli, frenati da una generale debolezza registrata in molte aree geografiche e in particolare nel mercato cinese. Sia l'EBIT che i ricavi hanno comunque battuto le attese di consenso che stimavano nel primo caso un valore pari a 2,78 mld di euro e nel secondo 39,29 mld di euro. Riguardo all'intero esercizio 2019, il Gruppo ha dichiarato comunque di stimare un leggero miglioramento dell'EBIT, dei ricavi e dei volumi di vendita, sostenuti soprattutto dalle divisioni Truck, Buses e veicoli commerciali leggeri.

Francia – CAC 40 (0,21% a 5.569)

RENAULT: trattative in corso con Nissan Motor. Secondo fonti di stampa, Wall Street Journal, il Gruppo francese vorrebbe proporre a Nissan Motor una fusione con la creazione di una nuova holding con le quote divise circa al 50% tra gli azionisti delle due Società. Tra i due gruppi esiste da tempo un'alleanza industriale.

TOTAL: aumento del flusso di cassa operativo nel 1° trimestre.

Total ha riportato nel corso del 1° trimestre dell'anno un utile operativo pari a 3,41 mld di dollari, in marginale rialzo dell'1% rispetto al dato dello stesso periodo 2018. A livello di singole divisioni, il risultato è stato pari a 1,72 mld di dollari relativo alle attività di esplorazione e produzione (E&P), in calo su base annua del 5%, mentre il segmento "Gas, produzione di energia e rinnovabili" ha generato un utile operativo pari a 592 mln di dollari, in aumento su base annua del 23%. Contenuto il miglioramento delle attività di raffinazione (+5%) a 756 mln di dollari, mentre il dato ha registrato un calo del 7% nel segmento "Marketing & Services". L'utile netto rettificato si è attestato a 2,75 mld di dollari, in calo del 4%, sostanzialmente in linea con i 2,78 mld di dollari indicati dal consenso, su cui hanno pesato il rialzo dei tassi di mercato statunitensi che hanno comportato un maggior onere sul debito. Il dato per azione si è attestato a 1,02 dollari ovvero 0,90 euro; in quest'ultimo caso, il dato si confronta con i 0,95 euro attesi dal mercato. La produzione complessiva di idrocarburi è aumentata del 9% a 2,94 mln di barili di olio equivalente al giorno. Total ha registrato un'importante crescita dei flussi di cassa operativi, saliti a 6,03 mld di dollari dai 5,37 mld di dollari del 1° trimestre 2018; importante indicatore per quanto riguarda la remunerazione al mercato. Total ha infatti deliberato la distribuzione di un dividendo trimestrale pari a 0,66 euro, in aumento del 3,1% rispetto al precedente. Inoltre, il Gruppo ha confermato il piano di investimenti per l'attuale esercizio compreso tra 15 e 16 mld di dollari.

I 3 migliori & peggiori dell'Euro Stoxx 50

Titolo	Prezzo	Volumi medi			
		Var 1g %	5g (M)	Var % 5-30g *	
Sanofi	76,20	3,50	3,06		2,38
Safran	129,35	3,36	0,87		0,82
Fresenius Se & Co	50,82	2,61	1,86		1,65
Iberdrola	8,04	-1,28	18,81		18,89
Total	49,35	-1,12	6,94		6,36
Eni	15,34	-1,06	12,77		10,75

Nota: * Variazione della media dei volumi a 5 giorni vs. 30 giorni. Fonte: Bloomberg

Temi del giorno

Risultati societari – Italia ed Europa

Principali società **Banco Bilbao Vizcaya Argentaria, Koninklijke Philips Electronics**

Fonte: Thomson Reuters-Datastream

USA – Dow Jones (0,31% a 26.543)

CHEVRON: utile trimestrale sopra le attese, ma deludono i ricavi. Chevron ha archiviato il 1° trimestre con utili superiori alle attese grazie agli effetti di un'attenta politica di contenimento dei costi. Il risultato si è attestato a 2,64 mld di dollari, in calo rispetto ai 3,63 mld di dollari dell'analogo periodo 2018, corrispondente a un dato per azione di 1,39 dollari, al di sopra delle stime di mercato pari a 1,30 dollari. La flessione registrata è legata principalmente al calo del prezzo del petrolio e a margini di raffinazione più bassi, a cui si è aggiunta una debolezza delle attività chimiche. Inoltre, la componente valutaria ha pesato sul risultato per 137 mln di dollari. In calo anche i ricavi, scesi a 35,2 mld di dollari dai 37,76 mld di dollari, disattendendo anche le stime di mercato pari a 38,42 mld di dollari. La produzione complessiva è stata pari a 3,03 mln di barili di olio equivalente al giorno, in linea con i 3,05 mln indicati dagli analisti.

EXXON MOBIL: primo trimestre in flessione. La società ha registrato nel 1° trimestre 2019 un calo dell'utile netto del 49% a 2,35 miliardi di dollari. La compagnia petrolifera USA ha chiuso il periodo con ricavi complessivi in contrazione da 68,2 (1° trimestre 2018) a 63,62 miliardi di dollari, sotto le attese di consenso pari a 64,82 mld di dollari. L'utile per azione è crollato da 1,09 a 0,55 dollari ponendosi sotto il consenso di 0,69 dollari. Il management ha dichiarato che la debolezza del settore, alimentata dagli elevati livelli delle scorte di benzina, ha influenzato i risultati nel trimestre

Nasdaq (0,34% a 8.146)

AMAZON: utili record nel 1° trimestre grazie anche a un'attenta politica di contenimento dei costi. Nuovi utili al di sopra delle attese per Amazon a chiusura del 1° trimestre: il Gruppo ha infatti registrato un nuovo risultato record, per il quarto trimestre consecutivo, con un utile netto pari a 3,6 mld di dollari, corrispondente a 7,09 dollari per azione; il dato ha

ampiamente battuto le attese di mercato ferme a 4,66 dollari. Il risultato ha beneficiato soprattutto di un'attenta politica di contenimento dei costi, con il fatturato che si è attestato a 59,7 mld di dollari, in miglioramento su base annua del 17%, superando anche in questo caso i 59,68 mld di dollari indicati dal consenso. Un contributo significativo è arrivato ancora dalla divisione dei servizi cloud (Amazon Web Services – AWS), i cui ricavi sono aumentati del 41% a 7,7 mld di dollari, anche se il ritmo è risultato più contenuto rispetto al +49% dello stesso periodo del precedente esercizio, come conseguenza anche di una maggiore concorrenza nel segmento da parte di altri importanti operatori. Anche le entrate pubblicitarie hanno fornito un sostegno importante, con una crescita del 34% a 2,7 mld di dollari; anche in questo caso però, il ritmo è risultato più contenuto rispetto ai precedenti trimestri.

I 3 migliori & peggiori del Dow Jones

Titolo	Prezzo	Volumi medi			
		Var 1g %	5g (M)	Var % 5-30g *	
Align Technology	317,98	7,16	0,63		0,46
Verisign	199,86	5,65	0,27		0,27
Take-Two Interactive Software	96,25	3,61	0,44		0,62
Intel	52,43	-8,99	8,10		6,89
Tesla	235,14	-5,04	4,20		2,76
Nvidia	178,09	-4,72	3,09		3,12

Nota: * Variazione della media dei volumi a 5 giorni vs. 30 giorni. Fonte: Bloomberg

I 3 migliori & peggiori del Nasdaq

Titolo	Prezzo	Volumi medi			
		Var 1g %	5g (M)	Var % 5-30g *	
Unitedhealth Group	237,00	2,69	1,99		1,48
Procter & Gamble	105,86	2,50	2,42		2,90
Caterpillar	139,03	2,13	1,12		0,92
Intel	52,43	-8,99	8,10		6,89
Exxon Mobil	80,49	-2,10	3,45		3,68
Walmart	101,53	-1,92	1,37		1,98

Nota: * Variazione della media dei volumi a 5 giorni vs. 30 giorni. Fonte: Bloomberg

Temi del giorno

Risultati societari - USA

Principali società **Alphabet**

Fonte: Thomson Reuters-Datastream

Giappone – Nikkei 225

Mercato chiuso per tutta la settimana per i festeggiamenti per l'incoronazione del principe Naruhito a nuovo imperatore.

Calendario Macroeconomico

Calendario dati macro (ieri)		
Paese	Indicatore	Eff. Cons.
USA	(●) Indice Università del Michigan di aprile, finale	97,2 97,0
	(●●●) PIL t/t annualizzato (%) del 1° trimestre, stima flash	3,2 2,3
	(●●) Consumi privati t/t ann. (%) del 4° trim., stima flash	1,2 1,0
	(●) Deflatore del PIL t/t ann. (%) del 1° trim, stima flash	0,9 1,2
	(●) Deflatore consumi t/t ann (%) del 4° trim., stima flash	1,3 1,4
	Giappone	(●) Tasso di disoccupazione (%) di marzo
(●) CPI Tokyo a/a (%) di febbraio		1,4 1,1
(●●) Produzione industriale m/m (%) di marzo, preliminare		-0,9 0,0
(●●) Produzione industriale a/a (%) di marzo, preliminare		-4,6 -3,8
(●●) Vendite al dettaglio a/a (%) di marzo		0,6 -1,0
(●) Produzione di veicoli a/a (%) di febbraio		0,9 -

Nota: Il numero di pallini da uno a tre indica l'importanza del dato nel periodo di riferimento. Fonte: Bloomberg

Avvertenza generale

Il presente documento è una ricerca in materia di investimenti preparata e distribuita da Intesa Sanpaolo SpA, banca di diritto italiano autorizzata alla prestazione dei servizi di investimento dalla Banca d'Italia, appartenente al Gruppo Intesa Sanpaolo.

Il presente documento è anche distribuito da Banca IMI, banca autorizzata in Italia e soggetta al controllo di Banca d'Italia e Consob per lo svolgimento dell'attività di investimento, appartenente al Gruppo Intesa Sanpaolo.

Le informazioni fornite e le opinioni contenute nel presente documento si basano su fonti ritenute affidabili e in buona fede, tuttavia nessuna dichiarazione o garanzia, espressa o implicita, è fornita da Intesa Sanpaolo relativamente all'accuratezza, completezza e correttezza delle stesse. Le opinioni, previsioni o stime contenute nel presente documento sono formulate con esclusivo riferimento alla data di redazione del presente documento, e non vi è alcuna garanzia che i futuri risultati o qualsiasi altro evento futuro saranno coerenti con le opinioni, previsioni o stime qui contenute. Qualsiasi informazione contenuta nel presente documento potrà, successivamente alla data di redazione del medesimo, essere oggetto di qualsiasi modifica o aggiornamento da parte di Intesa Sanpaolo, senza alcun obbligo da parte di Intesa Sanpaolo di comunicare tali modifiche o aggiornamenti a coloro ai quali tale documento sia stato in precedenza distribuito.

I dati citati nel presente documento sono pubblici e resi disponibili dalle principali agenzie di stampa (Bloomberg, Thomson Reuters-Datastream).

Le stime di consenso indicate nel presente documento si riferiscono alla media o la mediana di previsioni o valutazioni di analisti raccolte da fornitori di dati quali Bloomberg, Thomson Reuters-Datastream, FactSet o IBES. Nessuna garanzia, espressa o implicita, è fornita da Intesa Sanpaolo relativamente all'accuratezza, completezza e correttezza delle stesse.

Lo scopo del presente documento è esclusivamente informativo. In particolare, il presente documento non è, né intende costituire, né potrà essere interpretato, come un documento d'offerta di vendita o sottoscrizione, ovvero come un documento per la sollecitazione di richieste d'acquisto o sottoscrizione, di alcun tipo di strumento finanziario. Nessuna società del Gruppo Intesa Sanpaolo, né alcuno dei suoi amministratori, rappresentanti o dipendenti assume alcun tipo di responsabilità (per colpa o diversamente) derivante da danni indiretti eventualmente determinati dall'utilizzo del presente documento o dal suo contenuto o comunque derivante in relazione con il presente documento e nessuna responsabilità in riferimento a quanto sopra potrà conseguentemente essere attribuita agli stessi.

Le società del Gruppo Bancario Intesa Sanpaolo, i loro amministratori, rappresentanti o dipendenti (ad eccezione degli Analisti Finanziari e di coloro che collaborano alla predisposizione della ricerca) e/o le persone ad essi strettamente legate possono detenere posizioni lunghe o corte in qualsiasi strumento finanziario menzionato nel presente documento ed effettuare, in qualsiasi momento, vendite o acquisti sul mercato aperto o altrimenti. I suddetti possono inoltre effettuare, aver effettuato, o essere in procinto di effettuare vendite e/o acquisti, ovvero offerte di compravendita relative a qualsiasi strumento di volta in volta disponibile sul mercato aperto o altrimenti.

Il presente documento è pubblicato con cadenza giornaliera.

Il presente documento è distribuito da Banca IMI e Intesa Sanpaolo, a partire dallo stesso giorno del suo deposito presso Consob, è rivolto esclusivamente a soggetti residenti in Italia e verrà messo a disposizione del pubblico indistinto attraverso i siti internet di Banca IMI (<http://www.bancaimi.prodottiequotazioni.com/Studi-e-Ricerche>) e di Intesa Sanpaolo (<https://www.intesasanpaolo.com/it/persona-e-famiglia/mercati.html>). La pubblicazione al pubblico su tali siti viene segnalata tramite il canale aziendale social Twitter @intesasanpaolo <https://twitter.com/intesasanpaolo>.

L'elenco di tutte le raccomandazioni su qualsiasi strumento finanziario o emittente prodotte dalla Direzione Studi e Ricerche di Intesa Sanpaolo e diffuse nei 12 mesi precedenti è disponibile sul sito internet di Intesa Sanpaolo, all'indirizzo www.group.intesasanpaolo.com/scripts/sir0/si09/studi/ita_elenco_raccomandazioni.jsp.

Comunicazione dei potenziali conflitti di interesse

Intesa Sanpaolo S.p.A. e le altre società del Gruppo Bancario Intesa Sanpaolo (di seguito anche solo "Gruppo Bancario Intesa Sanpaolo") si sono dotate del "Modello di organizzazione, gestione e controllo ai sensi del Decreto Legislativo 8 giugno 2001, n. 231" (disponibile in versione integrale sul sito internet di Intesa Sanpaolo, all'indirizzo: http://www.group.intesasanpaolo.com/scripts/sir0/si09/governance/ita_wp_governance.jsp, ed in versione sintetica all'indirizzo: <https://www.bancaimi.com/bancaimi/chiamo/documentazione/mifid.html>) che, in conformità alle normative italiane vigenti ed alle migliori pratiche internazionali, include, tra le altre, misure organizzative e procedurali per la gestione delle informazioni privilegiate e dei conflitti di interesse, ivi compresi adeguati meccanismi di separazione organizzativa, noti come Barriere informative, atti a prevenire un utilizzo illecito di dette informazioni nonché a evitare che gli eventuali conflitti di interesse che possono insorgere, vista la vasta gamma di attività svolte dal Gruppo Bancario Intesa Sanpaolo, incidano negativamente sugli interessi della clientela.

In particolare, l'esplicitazione degli interessi e le misure poste in essere per la gestione dei conflitti di interesse – facendo riferimento a quanto prescritto dagli articoli 5 e 6 del Regolamento delegato (UE) 2016/958 della Commissione, del 9 marzo 2016, che integra il regolamento (UE) n. 596/2014 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda le norme tecniche di regolamentazione sulle disposizioni tecniche per la corretta presentazione delle raccomandazioni in materia di investimenti o altre informazioni che raccomandano o consigliano una strategia di investimento e per la comunicazione di interessi particolari o la segnalazione di conflitti di interesse e successive modifiche ed integrazioni, all'articolo 24 del "Regolamento in materia di organizzazione e procedure degli intermediari che prestano servizi di investimento o di gestione collettiva del risparmio" emanato da Consob e Banca d'Italia, al FINRA Rule 2241 e NYSE Rule 472, così come FCA Conduct of Business Sourcebook regole COBS 12.4.9 e COBS 12.4.10 – tra il Gruppo Bancario Intesa Sanpaolo e gli Emittenti di strumenti finanziari, e le loro società del gruppo, nelle raccomandazioni prodotte dagli analisti di Intesa Sanpaolo S.p.A. sono disponibili nelle "Regole per Studi e Ricerche" e

nell'estratto del "Modello aziendale per la gestione delle informazioni privilegiate e dei conflitti di interesse", pubblicato sul sito internet di Intesa Sanpaolo S.p.A.

Sul sito internet di Intesa Sanpaolo, all'indirizzo www.group.intesasanpaolo.com/scripts/sir0/si09/studi/ita_archivio_conflitti_mad.jsp è presente l'archivio dei conflitti di interesse del Gruppo Bancario Intesa Sanpaolo in conformità della normativa applicabile.

Certificazione degli analisti

Gli analisti che hanno predisposto la presente ricerca in materia di investimenti, i cui nomi e ruoli sono riportati nella prima pagina del documento, dichiarano che:

(a) le opinioni espresse sulle Società citate nel documento riflettono accuratamente l'opinione personale, obiettiva, indipendente, equa ed equilibrata degli analisti;

(b) non è stato e non verrà ricevuto alcun compenso diretto o indiretto in cambio delle opinioni espresse.

Altre indicazioni

1. Né gli analisti né qualsiasi altra persona strettamente legata agli analisti hanno interessi finanziari nei titoli delle Società citate nel documento.
2. Né gli analisti né qualsiasi altra persona strettamente legata agli analisti operano come funzionari, direttori o membri del Consiglio d'Amministrazione nelle Società citate nel documento.
3. Sette degli analisti del Team Retail Research (Paolo Guida, Ester Brizzolara, Laura Carozza, Piero Toia, Fulvia Risso, Mario Romani, Serena Marchesi) sono soci AIAF.
4. Gli analisti citati non ricevono bonus, stipendi o qualsiasi altra forma di compensazione basati su specifiche operazioni di investment banking.

Il presente documento è per esclusivo uso del soggetto cui esso è consegnato da Banca IMI e Intesa Sanpaolo e non potrà essere riprodotto, ridistribuito, direttamente o indirettamente, a terzi o pubblicato, in tutto o in parte, per qualsiasi motivo, senza il preventivo consenso espresso da parte di Banca IMI e/o Intesa Sanpaolo. Il copyright ed ogni diritto di proprietà intellettuale sui dati, informazioni, opinioni e valutazioni di cui alla presente scheda informativa è di esclusiva pertinenza del Gruppo Bancario Intesa Sanpaolo, salvo diversamente indicato. Tali dati, informazioni, opinioni e valutazioni non possono essere oggetto di ulteriore distribuzione ovvero riproduzione, in qualsiasi forma e secondo qualsiasi tecnica ed anche parzialmente, se non con espresso consenso per iscritto da parte di Banca IMI e/o Intesa Sanpaolo.

Chi riceve il presente documento è obbligato a uniformarsi alle indicazioni sopra riportate.

Intesa Sanpaolo Direzione Studi e Ricerche - Responsabile Gregorio De Felice

Responsabile Retail Research

Paolo Guida

Analista Azionario

Ester Brizzolara
Laura Carozza
Piero Toia

Analista Obbligazionario

Serena Marchesi
Fulvia Risso
Andrea Volpi

Analista Valute e Materie prime

Mario Romani

Editing: Monica Bosi